



**Revisione  
della Direttiva Europea sulla prestazione energetica degli edifici:  
opportunità per incoraggiare la riqualificazione energetica e  
decarbonizzazione del parco immobiliare Italiano ed Europeo**

14.07.2022



## Chi siamo?

Climate Action Network (CAN) Europe è la principale coalizione di ONG in Europa che combatte il cambiamento climatico. Con oltre 170 organizzazioni membri attive in tutta Europa, in rappresentanza di oltre 1.500 ONG e più di 47 milioni di cittadini, CAN Europe promuove politiche sostenibili in materia di clima, energia e sviluppo in tutta Europa.

# Direttiva sulla prestazione energetica degli edifici: in cosa consiste?

- La Direttiva sulla prestazione energetica degli edifici (EPBD) è stata per la prima volta introdotta nel 2002 ([Directive 2002/91/EC](#)). Una seconda versione è stata pubblicata nel 2010 ([Directive 2010/31/EU](#)) e una terza nel 2018 ([Directive 2018/844/EU](#))
- Introdotta nel 2019 l'iniziativa europea 'Green Deal' è un pacchetto di iniziative legislative con l'obiettivo di indirizzare l'Europa verso la transizione verde, con l'obiettivo finale di raggiungere la neutralità climatica nel 2050 ⇒ In questo contesto, la legge europea sul clima (EU Climate Law) propone l'obiettivo collettivo di ridurre del 55% le emissioni di gas serra entro il 2030
- Nel 2020 la strategia "Ondata di Ristrutturazioni" (Renovation Wave Strategy) propone l'obiettivo di raddoppiare i tassi di ristrutturazione nei prossimi dieci anni per ridurre il consumo di energia e risorse negli edifici (**Obiettivo: 35M edifici riqualificati entro il 2030**)
- Nel 2021 il pacchetto di iniziative legislative 'Fit for 55' vuole tradurre le ambizioni del Green Deal in legge allineando leggi europee con gli obiettivi climatici dell'Unione



**Revisione EPBD 2021**



# Strategia “Ondata di Ristrutturazioni”

## Come ha influenzato la nuova proposta legislativa per EPBD

### Strategia “Ondata di Ristrutturazioni”

#### Pilastri:

- Implementazione del Principio “Energy Efficiency First”
- Parco immobiliare efficiente ed accessibile per tutti i consumatori (specialmente chi affetto da povertà energetica)
- Decarbonizzazione e integrazione delle rinnovabili
- Circolarità dei materiali e sostenibilità
- Focus sulla salute e rispetto per l’ambiente
- Transizione digitale-verde (‘twin transition’)

#### Azioni (tra le più importanti)

- Norme minime di prestazione energetica a livello dell'UE per gli edifici meno efficienti (MEPS)
- Aggiornamento del sistema di certificazione energetica (EPC)
- Estensione dei requisiti per il settore pubblico in materia di ristrutturazione degli edifici (pubblici)
- Decarbonizzazione dei sistemi di riscaldamento
- Standard per la “ristrutturazione profonda”



# Proposta per la revisione della Direttiva UE sulla prestazione energetica degli edifici

## EPBD

- Definizione di “ristrutturazione profonda”
- Introduzione di uno standard per nuove costruzioni “edifici zero-emissioni”
- **Schema di requisiti minimi energetici per gli edifici inefficienti** (edifici con una classe energetica “G” e “F” si dovranno trasformare in classe “E” entro il 2030/2033)
- **Schema di supporto all’implementazione dei “MEPS”** (finanziamenti, assistenza tecnica e assistenza per lo sviluppo di progetti, specialmente per i consumatori più vulnerabili)
- Possibilità di **limitare le emissioni di gas serra, o tipi di carburante usati da generatori di calore** (base legale per introdurre divieti di installazione di sistemi di riscaldamento dipendenti dai combustibili fossili)
- Requisito per i Paesi Membri di avere un **piano di riduzione di combustibili fossili nei sistemi di riscaldamento** negli edifici **entro il 2040** (pianificato per mezzo dei Piani Nazionali per la Ristrutturazione degli Edifici - NBRP)



# Proposta per la revisione della Direttiva UE sulla prestazione energetica degli edifici

## EPBD

- **Fine dei sussidi per le installazioni di sistemi di riscaldamento a combustibili fossili dal 2027**
- **Finanziamenti per la riqualificazione energetica** (specialmente se “profonda”), collegamento con la Tassonomia Verde Europea e supporto agli investimenti privati tramite prodotti finanziari “green” e incentivi alla ristrutturazione
- **Aggiornamento del sistema di certificazione energetica** degli edifici (armonizzazione delle classi energetiche A e G tra paesi UE, periodi di validità dei certificati più corti, visite del tecnico certificatore ecc.)
- Requisiti per l’installazione di dispositivi per la misurazione, controllo e monitoraggio della **qualità dell’aria all’interno** delle nuove costruzioni e (dove possibile) negli edifici esistenti sottoposti ad una ristrutturazione “importante”



## 'REPower EU'

### Priorità per il parco immobiliare europeo emergenti dalla guerra in Ucraina

In risposta alla guerra in Ucraina, la Commissione Europea ha recentemente proposto un piano d'azione "REPower EU" con l'obiettivo di ridurre rapidamente la dipendenza dell'Unione Europea dai combustibili fossili provenienti dalla Russia e al contempo accelerare la transizione energetica.

Tra le misure più importanti per gli edifici in Europa:

- **"EU Save Energy Plan"**: che promuove uno schema di requisiti minimi energetici più ambizioso (edifici inefficienti dovrebbero raggiungere almeno classe D entro il 2030), suggerimenti sull'introduzione di divieti nazionali per l'installazione di generatori di calore che usano combustibili fossili
- **Strategia dell'UE in materia di energia solare** e un'iniziativa che supporta **impianti per energia solare sui tetti** di nuove costruzioni pubbliche, private commerciali/residenziali
- Raddoppiare il tasso d'installazione di **pompe a calore**
- Più finanziamenti: Fondi di Coesione + Fondo ripresa e resilienza



**Momentum per supportare strategie di riqualificazione energetica integrate e olistiche**

# Revisione EPBD

## Le posizioni del Parlamento Europeo e Consiglio



- Schema “MEPS” ambizioso (classe energetica C entro il 2030/2033)
- Inclusione di misure di salvaguardia per i consumatori vulnerabili
- **Programmi di ristrutturazione olistici ed integrati** (“approccio di distretto”)
- Misure ambiziose per ridurre il consumo di combustibili fossili degli edifici entro il 2035
  - **Divieti per l’installazione di sistemi tecnici che usano combustibili fossili in nuove costruzioni ed edifici esistenti**
  - **No sussidi per queste tecnologie dal 2025**
- Priorità “Repower EU” introdotte nel testo legislativo

La Direttiva è sottoposta a negoziazioni al momento.  
Alla fine dell’anno il Parlamento adotterà una posizione

- Flessibilità per lo schema MEPS, EPC e standard per le nuove costruzioni
- **Volontà nel voler integrare le misure REPower EU nella posizione su EPBD**
- **Unanimità nel voler limitare sussidi** per l’installazione di sistemi di riscaldamento che usano combustibili fossili il più presto possibile

La Presidenza del Consiglio Ceca adotterà la sua posizione generale prima della fine dell’anno (probabilmente Ottobre).

La Presidenza del Consiglio Svedese, insieme al Parlamento e Commissione, finiranno il ciclo della revisione sulla Direttiva il prossimo anno.

# Conclusioni

- La guerra in Ucraina, insieme alla crisi climatica, urge l'Unione Europea a guardare al proprio parco immobiliare per ridurre il suo consumo energetico, ridurre le emissioni di gas serra e la dipendenza dai combustibili fossili provenienti dalla Russia
- **Nel campo delle ristrutturazioni, non esiste un approccio “one-fits-all”**: le strategie di ristrutturazione devono considerare le peculiarità di ogni edificio e ai bisogni di chi li occupa, in modo da poter raggiungere il più alto livello di prestazione energetica/decarbonizzazione e comfort.
- Implementare il principio di **“Energy Efficiency First”**: il consumo energetico negli edifici deve essere diminuito sostanzialmente così da poter supportare l'integrazione delle rinnovabili
- La **giusta combinazione** tra misure di efficienza energetica e integrazione energie rinnovabili può essere supportata tramite approcci di ristrutturazione energetica olistici e integrati
- **L'ambizione e supporto per i consumatori** sono due facce della stessa medaglia se vogliamo avere una transizione verde inclusiva
- **Ristrutturazioni profonde ed olistiche** devono diventare il “gold standard” per tutte le ristrutturazioni in Europa





**Grazie per l'attenzione!**



**Eva BRARDINELLI**

Buildings Policy Coordinator

**Climate Action Network (CAN) Europe**

Find us online at [www.caneurope.org](http://www.caneurope.org)

and on Twitter at [@CANEurope](https://twitter.com/CANEurope)

M: +32(0)494288696

E: [eva.brardinelli@caneurope.org](mailto:eva.brardinelli@caneurope.org)